

Casa sGiovanni
D Dario 26/8

LA FEDE

fede- fiducia

Nella **dimensione antropologica**, è **Fiducia che fa vivere**

Resistenza nel mondo in cui siamo

Una Promessa che è la Vita che ci è stata data, ciò avrebbe già di per sé dentro il concetto di fiducia

Essere messi al mondo ha dentro una dimensione di fede

Ma va scoperta, **siamo stati raggiunti tutti da questa realtà**

Dono non solo nel senso che **non dipende da noi**, ma anche che è stato dato a tutti

È condizionato da **relazioni**

Che (a) riceviamo e (b) mettiamo in atto

Dono che riceviamo per primo, da bambino, lì **trovi motivi per vivere perché qualcuno ti promette fiducia**

L'affermazione : "Chi crede si salva, chi non crede si dannà"

Non c'entra con il credere in una fede religiosa, come pensa chi dice che se manca Dio crolla tutto

Significa piuttosto che **bisogna aver fiducia nelle cose grandi a piccole**

Altrimenti ci danniamo

Fiducia perché riconosciamo le cose che altri fanno su di noi

Vuol dire uscire da autocentratura, autosufficienza.

Se non fossi stato messo al mondo

e ora, se qualcuno non credesse in te, piomberesti in un baratro

Non può esserci exp di fede religiosa se non ha questa dimensione antropologica
Altrimenti la "fede" diventa una via di fuga

È un atteggiamento di vita

Il "sentirci raggiunti da questo" dipende anche da noi

Apertura di cuore:

- a) -Aspetto che arrivi - dono
- b) -E altro modo: atteggiamento con cui rispondi

Rischio,
Se fai esperienze negative ti chiudi
O diventi un uomo “che non deve chiedere mai”, *forte ad ogni costo*

Credere viene considerata debolezza (in *sensu negativo di disvalore*)

Noi siamo un pò vaccinati dal mito dell'autosufficienza

Invece è necessario il riconoscimento di fragilità (debolezza) come benedizione

Giacomo Noventa , poeta
“Saver de no eser gnente, se scuminsiar ad amar”

--

Fede antropologica apre ad alterità che va oltre noi: diviene
Fede religiosa

Problema è che questa non può prescindere da forme religiose, ma non finisce lì

La nuda fede non esiste, ma la sua forma potrebbe sostituirsi

**Amore ha bisogno di gesti
Ma a volte possono diventare guscio vuoto**

Segni, simboli, gesti

**Forme religiose sospettate
Ma indispensabili per esprimersi
Bisogna sempre sorvegliare**

**Nella tradizione ebraica chi sospetta è la linea profetica, anche Gesù
Però prega i salmi** (dentro cui c'è di tutto, verificare il messaggio rispetto alla forma)

Non dare per scontate nè identificarle (*le forme?*) con maschera che copre un vuoto

Realtà è continuo passaggio tra religione e fede
Non verrà mai il tempo della vera nuda fede

Dio può bastarti ?
In Nada te turbe “Solo Dio basta”
Bianchi:No! Non è Dio alternativo (*in alternativa all'umano*), non unico per cui diffido di tutto
il resto, invece si esprime in tutto il resto
Altrimenti è un Dio che non assume l'umano

Umano non è ostacolo alla fede ma è il luogo di fede
Errore pensare che il concreto della vita non c'entri con fede, mi illudo che ci debba essere
uno spazio neutro per vivere la fede

Invece **la fede si esprime e cresce nel concreto delle relazioni**
Lì è alterità, è presenza e assenza di Dio

Altrimenti è immaginario, non Dio

Bibbia racconta la fede (*non la definisce*) con cose così umane che ci scandalizziamo
Ci aspetteremmo solo situazioni idilliache per parlare di fede

Gesù, umano troppo umano

Passaggio tra fede antropologica e fede religiosa, non è un passaggio obbligato nè obbligante.

È passaggio all'interno al quale ognuno fa le sue scelte, sia per il suo cammino, sia perchè "le fa lui"

Quella che ci salva è la fede in senso antropologico

Dare a tutto ciò il nome di Dio, è fede religiosa

La fede non può essere supposta, non si può dare per scontato, altrimenti è solo tradizione

nè può venire imposta, perchè il primo a non imporre è Dio

Sura2 Corano

Se Allah che è onnipotente, non impone a dio di credere, chi sei tu per imporlo?

Questo permette interpretazione diversa ai non credenti:

- O vivi fede come scoperta così bella che vuoi condividerla
- O pensi che "devi credere" e *far credere*, perchè per chi non crede crolla tutto

Non credenti testimoni concreti della libertà della fede, importanti

Dono che non ha bisogno di venire etichettato o condiviso

--

Bello se mio figlio vivesse la fede religiosa!

Ma sarebbe più preoccupante se non avesse la fede-fiducia umana

Poi proporrò anche altra fede, ma nella libertà

Passaggio da custodire e valorizzare

(nel cercare la vocazione: "di lavorare non son buono , .. So io cosa farò"..(S.Agostino?))

Teologia apofatica, : "cosa vuto che disemo?" :)

Per Dio non ci sono parole:

Il silenzio

Diciamo: Dio è persona
G. dice dio è spirito
Noi sentiamo il bisogno di antropologizzare

Proietto su altro quel che sono, quel che desidero...

Contro Dio non il non credere, ma di farsi idolo

Continuiamo a proiettare su Dio e in Dio quel che pensiamo

**Nuda fede non esiste perchè partiamo da quel che siamo
Vigilare**

Gesù è venuto ad aiutarci a verificare il volto di Dio
Non a fondare altra religione, lui non è cristiano, è ebreo

O rileggiamo volto di Dio nell'Abbá, nel suo chinarsi verso il più fragile, o è meglio che non ci sia

**La fede sospetta del volto di Dio
Siete sicuri che...? È una verifica continua**

Ma le suggestioni (*in senso positivo*) partono dall'umano che ci fa intuire

Teologia catafatica
"Catar fora" :) ... qualcosa da dire di Dio!
Gesù offre immagine di **cosa fa Dio, per aiutarci ad intuire**

Prendi il catechismo dei piccoli.
Se definisci "Dio padre di tutti", la realtà che i bambini sperimentano, osservano, è diversa:
fam. divise, solo con mamma, arcobaleno o altro
Prima devo raccontare Gesù
Così aiuto a scoprire che c'è un padre anche per chi non ce l'ha, un padre anche per chi
veniva/viene battuto dal suo o svilto...
Aiuta a dare un volto a Dio, con parole e gesti

Sembra che abbia voglia di condividere
Perchè anche altri purifichino il loro modo di percepire Dio
Poi riprendere in mano tua tradizione religiosa e attraverso Gesù puoi liberare il volto di Dio
salvifico

Difficile esportare il vangelo senza esportare la forma che gli abbiamo dato.

Se già dire Dio è condensare l'incondensabile
Sarebbe più quello che non conosciamo del poco che possiamo dire

Se rileggiamo ciò che accade nella relazione stranissima di Dio con noi, accade qualcosa

“Tu sei presente o assente alla mia vita”
Non si può risolvere solo con aspetto fisico
Lontananze piene di senso, vicinanze insignificanti

Fede è percepire assenza o presenza di Dio?
Entrambe
Modi diversi
Nell’esperienza relazionale o più intima
Introspezione o davanti a tramonto
Nel silenzio personale o nel rito

**Si può sperimentare presenza se non patisci assenza?
Se non patisco assenza di Dio forse non mi interessa**

Stare di fronte ad assenza

Rilke:
“la realtà stessa della tua assenza
è calda di te e più vera di una mancanza.”

Assenza totale fa dire: non ci credo
Presenza piena : quando Dio sarà tutto in tutti
Fede in entrambe

P
Se è fede non può essere certezza , sta in mezzo tra certezza e incertezza?

Fede si nutre del rischio

Pascal: fede come scommessa
Val la pena perchè intanto hai vissuto bene (?)
.

Salto della fede
Anche con una relazione
Rischio di..

Discussione tra cattolici e protestanti: tema la salvezza
Protestante: non posso avere garanzia con sacramenti
Cattolici: sì

Ma con riforma si inverte

Protest: certezza perchè sono amato

Cattolici: incertezza, perchè non devo sentirmi già a posto

Nella relazione

Certezza paradossale

--

**In noi la fede è una storia
Non è una volta x tutte
Stiamo investendo in una relazione
Sempre in cammino**

Mom in cui ti sembra di credere e altri che no
Mom intensi e fragili

Come in una relazione

Commisurare ciò con situazioni di vita

Giovanni: come fai a dire di credere in Dio che non vedi se non sei capace di credere in fratello che vedi

Rivelazioni

Dio che da segni
per noi, forme in cui l'indicibilità di Dio ha voluto manifestarsi, rivelarsi

Dio totalmente altro? Se fosse ci sarebbe abisso

Invece Dio si dona
Qualcuno mi ha dato vita e poi ha scommesso ulteriormente su di me

--

Se ha a che fare con la relazione
Perchè si nutre di dimensione relazionale

La relazione dice "noi", non può essere individualità

Tutte le tradizioni hanno costruito dei "noi" che nutrono, o a volte che rendono più difficile

Relazione: Croce e delizia (da Traviata)

Noi-Chiesa: aiuta a credere, ma mi fa far fatica a credere
**Altri credono con me e mi aiutano ad esprimere questa relazione
O mi sostengono quando sono in difficoltà**

oppure (ostacolo) provocano scandalo che blocca

Anima dell' essere umano

Non è bene che l'essere umano sia solo

Magari realtà di scontro ma che fa crescere nella fede

---/

Paolo:

Fede come credere nell'esistenza di Dio

Non sei a posto con questo assunto

Ma fede é mettersi in relazione con Dio

Pensare realtà per entità o come relazioni?

Uomo a immagine Dio

Significa che Dio ha bisogno di essere in relazione con l'uomo, di vederlo maturare verso sua felicità

Autosufficienza non vale sull'umano ed è così anche sul divino

Non può essere buono e onnipotente, e anche non avere progetto uomo , disinteressato

Non è onnipotente

C'è storia della fede

Storia chiesa

Storia di Israele

Cammini in cui gli uomini hanno capito qualcosa di più

Cammino di Dio, non è perfetto, (né predeterminato) ma interagisce davvero

Cambia strada dal suo progetto per migliorarsi

“Ho sbagliato e questa cosa non faccio più”

Difficile, essere forti per accettare Dio più debole

Accettare che non c'è qualcuno di supremo che sistema tutto

Talmud: “Se voi non mi confessate io non esisterò”

dimensione cosmica

Anche se Dio ha creato.....

O provvidenza:

Disegno intelligente

O come relazione:

Libertá

Esserci di Dio nella realtà lasciando la libertà che la realtà può assumere, la creazione vada per il suo cammino

Non predeterminazione

Aspetta di vedere anche lui cosa succede

Panenteismo, dio dentro a realtà ma in libertà per essa

C'è libertà degli esseri umani e libertà nell'insieme del creato

Tide

Senso di sconfitta

Ma anche mom di assenza

Crisi perchè risposte già trovate come valide, possono divenire falsi idoli

Possono andare bene per un pò poi divengono pesi
e allora dobbiamo liberarcene

Se condividi molto la laicità, rende possibile il dialogo interreligioso

**Nei momenti di assenza, *ho bisogno di attingere ad una fonte*
e con *cristianesimo* non ritorno ad un libro, una legge, ma ritorno ad un uomo, una
presenza incarnata**

Islam

Identificarsi nella parola recitata

Carlo C.

“Se avete momenti di assenza, confusione, ritornate al vangelo”

(Probl femminile

Donna importante

Uomo dimentica

Donna pensa di non aver mai fatto abbastanza)

Paolo:

Tournier

Noi che viviamo epoca dello spirito non ancora capito

Ciò che dimostra **lo scarto nella vicenda di Gesù sta nella sua percezione dello spirito**

Spirito?

G: "vi guiderà alla realtà tutta intera, vi dirà cose che non vi ho detto"

Da Gesù passare allo spirito, continuamente reinterpretato

**Gesù è spirito che ci abita perchè noi possiamo reinterpretare
Non perchè imitiamo Gesù,
ma perchè troviamo nuove risposte nella nostra realtà, con modalità ancorate
all'esperienza di Gesù**

Spirito agganciato a Gesù resta "concreto"

In oriente spirito legato alla gloria, restano problemi politici ed economici, abbandono della storia

Occidentali, cristomonismo, troppo precettistico, troppo dentro la storia

Come mantenere questa tensione in equilibrio?

Assumiamo concreto della storia ma non per strutturarla in modelli già fatti

Mi rassicurerebbe,

Ma invece devo continuamente rimodellare

Prete giovane più facile che sia vincolato a forme rassicuranti